

**PRESA DI PUNTO - ESPRESSIONE DI FERMA -
GUIDATA -CORRETTEZZA AL FRULLO
OWERO
IL CANE DA FERMA
A CONTATTO CON L'EMANAZIONE**

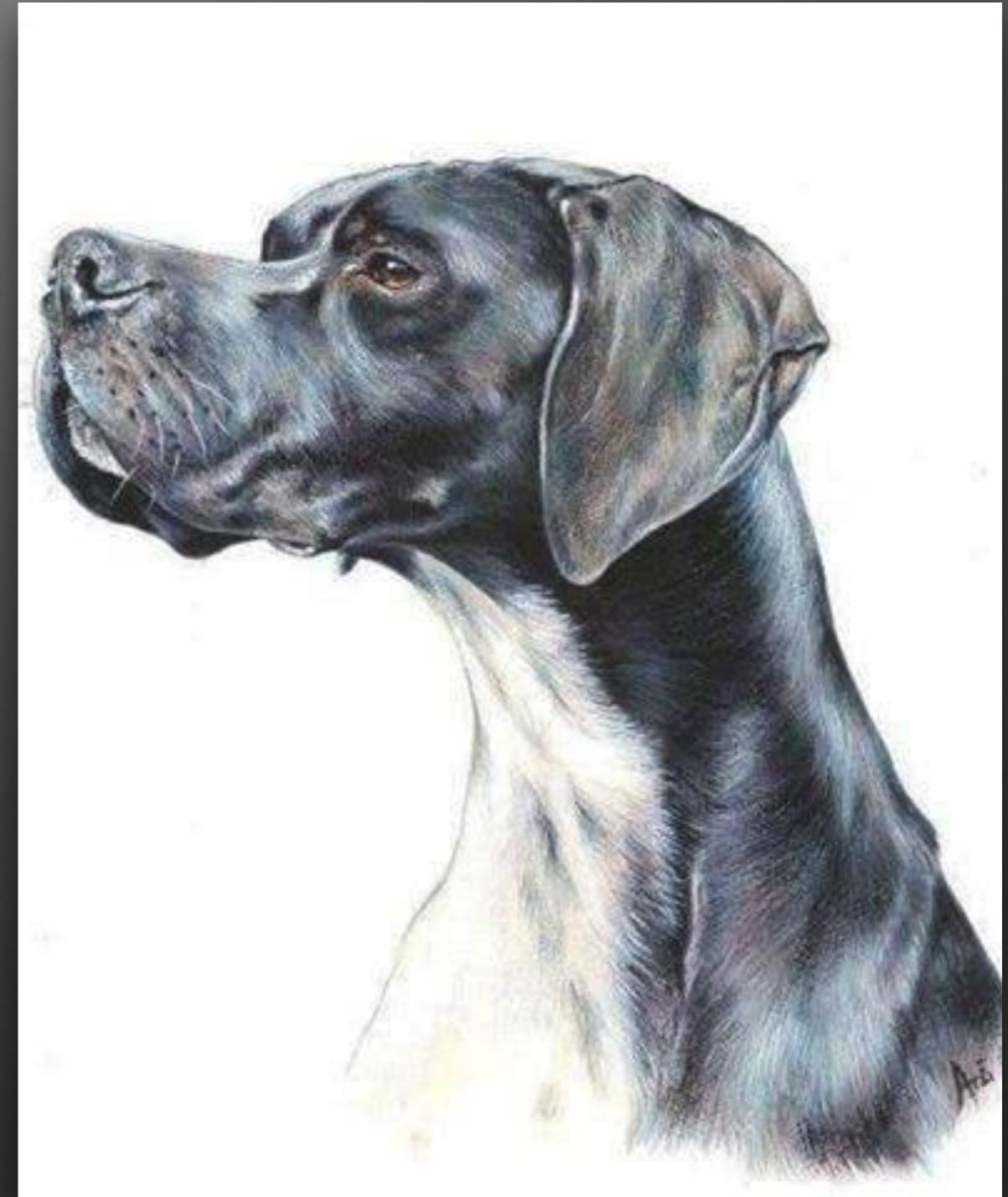


LAZISE - DOGANA VENETA - 23.04.2022

PIU' TECNICAMENTE DOVREMMO PARLARE DI: FILATA - FERMA - GUIDATA - ACCOSTATA - RISOLUZIONE DEL PUNTO

Riferimenti:

1. Regolamento delle Prove - Verifiche Zootecniche per i Cani delle Razze Da Ferma (approvato Aprile 2018, modificato Gennaio 2020) 32 articoli
2. Standard di Lavoro delle Razze da Ferma
3. E. Oddo "Field Trials"
4. A. Chelini "Le Prove di Lavoro dei Cani da Ferma"
5. F. Steffenino "Il Pointer Moderno"



**PREMESSA
INOPINABILE:**

IL NASO CE L'HA IL CANE!



PRESA DI PUNTO

PERCHE' "PUNTO"?

CHELINI: un punto per ogni ferma
valida oppure un punto sul carnet a
promemoria del giudice.

ODDO: un punto come
aggiudicazione di un risultato.

Più semplicemente? La traduzione
letterale del termine "ferma" in
inglese, "point".

"an expressive point on partridges"

"un punto/ferma espressivo/a su
starne"



PRESA DI PUNTO

COSA SI INTENDE PER
“PRESA”?

complessivamente: l'insieme di atteggiamenti che il cane da ferma assume nel realizzare l'azione che porta alla ferma una volta venuto a contatto con l'emanazione del selvatico

MOMENTO FONDAMENTALE
PER LA VALUTAZIONE DELLE
QUALITÀ STILISTICHE

VA VALUTATA DIRETTAMENTE!



PRESA DI PUNTO

SI REALIZZA IN MODALITA' DIVERSE

- ambiente e vegetazione
- clima e ventilazione
- specie, comportamento e distribuzione del selvatico
- caratteri morali e morfologici di razza
- caratteri morali e morfologici del soggetto (esperienza, grado e tipo di addestramento, conformazione)



PRESA DI PUNTO

MODALITÀ PRINCIPALI:

- con FILATA
- di SCATTO
- di ROVESCIO
- su INDICAZIONE
- RITOCCATA/AGGIUSTATA



FILATA

DEFINIZIONE

la *filata* fase della cerca nella quale il cane, avvertita l'emanazione del selvatico, la risale guidato dal proprio olfatto fino ad accertarsi della effettiva presenza del selvatico, e reagendo con la ferma.

Se non si conclude con la ferma sarà un accertamento.

La *filata* è espressione di stile perché avviene con modalità caratteristiche di ciascuna razza (art 8 RPCF modo e metodo di cerca secondo le caratteristiche prescritte dallo standard)



FILATA

COSA VALUTIAMO?

1. lo *stile* con cui viene realizzata

espressione di temperamento e costruzione corretti

2. la *decisione* e la *prontezza* con cui viene portata a termine

indice di discernimento, capacità olfattive e concentrazione.



FILATA

-TUTTE LE RAZZE DA FERMA HANNO ATTITUDINE A FILARE

- FASE DEL LAVORO DEL CANE IN CUI IL CONDUTTORE NON PUO' ESERCITARE ALCUNA INFLUENZA (G. Colombo, F. Steffenino) >>> NON CORRISPONDE A REALTA'

- interventi con il fischietto per distogliere il cane da deviazioni di percorso
- sibili, “psssst”, vocalizzi vari per allertare il cane sulla presenza di selvatico di cui si conosce ubicazione
>>>atteggiamenti da penalizzare a questi interventi non può seguire una ferma valida.

* art 11 “*errori potenzialmente eliminatori*”: interventi (ripetuti) del conduttore volti a sostenere l’azione e ad indirizzare la cerca

PRESA DI PUNTO

DI SCATTO

- il cane si trova a ridosso del selvatico ed ha immediata percezione di emanazione intensa e ravvicinata: si salva come può, sorpreso anche lui dalla presenza del selvatico assumendo spesso pose di ferma dettate dalla necessità di non spaventare oltre la preda.
- nei soggetti con qualità di razza si riconoscono comunque modalità caratteristiche: per es. il setter inglese comunque flessuoso e felino, il pointer più rabbioso e perentorio

DI ROVESCIO

il cane che viene a trovarsi il selvatico sottovento rimedia bloccando con una piroetta subitanea e brusca, spesso con pose contorte

SU INDICAZIONE

su filata del compagno di coppia il “furbo” sopravanza e va a fermare di autorità: agli esami i suggerimenti non sono ammessi, non è “punto valido” e deve dimostrare cosa sa fare, dopo. Diverso caso della FERMA IN SIMULTANEA O CONTEMPORANEA.

RITOCCATA

quando ad un primo arresto ne fanno seguito un secondo od un terzo con chiara impressione di incertezza olfattiva o mancanza di solidità di ferma

FERMA ed ESPRESSIONE DI FERMA

La *ferma* può definirsi una reazione olfattiva conscia da parte del cane che al contatto con l'emanazione (o la... vista) del selvatico assume postura indicativa della presenza del selvatico allo scopo di trattenerlo al suolo sino all'arrivo del cacciatore/conduttore

- funzione di indicazione
- funzione di condizionare il comportamento del selvatico

art 19 RPCF viene richiesta “*solida, decisa, espressiva*”

richiamata agli artt. delle prove specialistiche (art 21, 22, 23) alla voce “*prestazioni*”

FERMA ed ESPRESSIONE DI FERMA

Le caratteristiche di ferma sono ampiamente enunciate nei c.d. Standard di Lavoro delle varie Razze.

- valutazione *qualità stilistiche*
- valutazione *attitudine venatoria* o se vogliamo *predatoria*

valutiamo attraverso l'*espressione di ferma*:

- *postura / solidità*
- *mimica facciale*



FERMA ed ESPRESSIONE DI FERMA

Il Regolamento delle Prove per Cani da Ferma (art. 11) prevede 3 casi specifici riguardanti la ferma compresi tra gli errori eliminatori:

- A. ferma non rigida
- B. abbandono della ferma
- C. più di tre ferme a vuoto
- D. avvertire e forzare...
 - LA FERMA NON C'E'!

FERMA NON RIGIDA:
l'espressione di ferma è viziata da movimento della testa a controllare l'avvicinarsi del conduttore o a seguire il compagno di coppia e/o da movimento della coda, del tronco

ABBANDONO DELLA FERMA:
il cane abbandona, dopo un primo arresto più o meno espressivo, la posizione di ferma e riprende la cerca o peggio si allontana

PIU' DI TRE FERME A VUOTO
se si verificano in assenza di calda, spiumata, fatte esprime mancanza di discernimento, eccessivo sospetto, carattere remissivo.

DOPO LA FERMA:

- INVOLO DEL SELVATICO: all'arrivo del conduttore l'animale bloccato a terra dalla ferma si palesa in volo
- GUIDATA: il selvatico tenta la carta del sottrarsi di pedina e si allontana dal cane, che in totale autonomia mantiene il contatto olfattivo con il selvatico seguendolo a distanza di sicurezza.
- ACCOSTATA: il selvatico confida nel mimetismo/immobilismo e non si invola fino a quando viene superata la distanza di sicurezza. Il cane indica con precisione il punto dove staziona il selvatico e si porta su di esso “in modo spedito” (art. 25 RPCF)

DOPO LA FERMA:

- GUIDATA: RPCF art 11 tra gli *errori eliminatori*
- “rifiuto di guidare quando in condizione di farlo”
- leggasi: “quando ci sono le condizioni per guidare”
- art 11 tra gli *errori potenzialmente eliminatori*
- “guidata stentata”



DOPO LA FERMA:

- E l'ACCOSTATA? il RPCF ne fa cenno solo all'art 25 (Prove Classiche su quaglie) “Nella guidata o accostata sul selvatico il conduttore dovrà evitare di intervenire direttamente sul cane che dovrà portarsi sul selvatico in modo spedito”.



DOPO LA FERMA: CORRETTEZZA A FRULLO E SPARO

- l'art 19 RPCF "Prove di caccia su tutta la selvaggina naturale - razze inglesi" viene richiamato alla voce "prestazioni" degli artt. delle "Prove specialistiche" e richiede:
- "Correttezza al frullo e sparо che sarà sempre eseguito dal conduttore"



DOPO LA FERMA: CORRETTEZZA A FRULLO E SPARO

- PAURA DEL COLPO ALLO SPARO (ESEGUITO SEMPRE DAL CONDUTTORE) *art 11 RPCF “errori eliminatori”*
 - deficit caratteriale, errori di addestramento
- RINCORSA A FONDO DEL SELVATICO *ibidem*
 - carenza di addestramento
- MANCATA IMMOBILITA' AL FRULLO E SPARO *art. 11 “errori potenzialmente eliminatori”*
 - considerare lo scopo dell'immobilità a frullo e sparo
 - rapportare a valore complessivo della prestazione e delle qualità di un soggetto
 - significato diverso in rapporto a nota del concorso/periodo storico

“Spetta al Giudice (che se ne assume responsabilità, e nessun altro) valutare obiettivamente la gravità di un errore”

GRAZIE

- ZANINONI L
- PROPRIETARI
- CONDUTTORI
- COLLEGHI GIUDICI
- ENCI
- CANI...

